



Ministero della Cultura

SECRETARIATO REGIONALE PER L'ABRUZZO
L'AQUILA

DISCIPLINARE DI GARA

CIG: 804076485B

CUP: F12C16001220001

ART. 1 MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

Il presente Disciplinare, che costituisce parte integrante e sostanziale del bando di gara con cui è stata indetta la presente procedura ex artt. 59 c. 1 e 60 e 71 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di aggiudicazione dell'appalto "L'Aquila - Centro Storico – DUOMO" / denominazione progetto esecutivo: "L'Aquila, Cattedrale dei SS. Massimo e Giorgio – Lavori di consolidamento e restauro".

La presente procedura, a norma dell'art. 58 del Codice dei Contratti Pubblici, viene gestita mediante apposito sistema telematico Piattaforma digitale per la gestione delle gare on-line accessibile all'indirizzo: <https://abruzzo-beniculturali.acquistitelematici.it>

Si precisa che l'operatore economico potrà utilizzare il contatto telefax solo nei casi di indisponibilità oggettiva del sistema telematico e della PEC.

Le eventuali richieste di *chiarimenti* ed eventuali *istanze di accesso agli atti* potranno essere inviate, esclusivamente, tramite l'area "Comunicazioni" della Piattaforma Telematica, nel rispetto dei termini e delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia.

I documenti di gara sono accessibili all'indirizzo:

<https://abruzzo-beniculturali.acquistitelematici.it>

A norma dell'art. 29, co. 1 e 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., tutti gli atti relativi alla presente procedura sono inoltre pubblicati sul profilo del committente www.abruzzo.beniculturali.it e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile.

In attuazione dell'art. 72 comma 1, il Bando è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni dell'Unione Europea per la pubblicazione su G.U.U.E. in data 24.05.2022 e in attuazione dell'art. 73, co. 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il bando è stato pubblicato sulla G.U.R.I. in data 30.05.2022 e, ai sensi dell'art. 2 co. 6 del D.M. 02 dicembre 2016, il bando è stato altresì pubblicato, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale. L'avviso di aggiudicazione dell'appalto sarà pubblicato con le stesse modalità. L'operatore economico che si aggiudicherà l'appalto avrà l'obbligo di rimborsare, ai sensi dell'art. 63 co. 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., e ai sensi dell'art. 5 co. 2 del D.M. 212/2016, la Stazione Appaltante, entro 60 gg. dall'aggiudicazione, delle spese sostenute per la pubblicazione obbligatoria, secondo le modalità che verranno comunicate con l'atto di aggiudicazione.

Per partecipare alla procedura di gara, gli operatori economici interessati dovranno

preventivamente registrarsi sul Portale <https://abruzzo-beniculturali.acquistitelematici.it> attraverso il quale si accede alla Piattaforma Telematica. A tal fine dovranno seguire le istruzioni disponibili sulla home page del Portale medesimo, selezionando il campo “Registrazione al Portale”.

Dopo aver ultimato la propria registrazione, gli operatori economici riceveranno all’indirizzo PEC fornito un messaggio di conferma di avvenuta registrazione e quindi saranno abilitati ad operare sulla Piattaforma Telematica.

Si precisa che l’operatore economico è l’unico responsabile delle informazioni e dei dati inseriti nella Piattaforma Telematica in fase di registrazione.

Si raccomanda, pertanto, di verificare la correttezza di tutti i dati inseriti ed in particolare dell’indirizzo di posta elettronica certificata indicato. In caso di errore le comunicazioni inviate tramite la Piattaforma non potranno essere recapitate al suddetto indirizzo. Le comunicazioni saranno comunque sempre visibili nell’apposita area del Portale e, pertanto si raccomanda all’operatore economico di prendere sistematicamente visione dell’area comunicazioni relativa alla presente procedura al fine di monitorarne l’avanzamento.

Per partecipare alla gara dovrà essere inserita nella Piattaforma Telematica di cui sopra, nello spazio relativo alla gara di che trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12:00 del 42° (quarantaduesimo) giorno successivo alla spedizione del bando alla Commissione Europea, pena l’esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

- **Busta “Documentazione amministrativa”**
- **Busta “Offerta tecnica”**
- **Busta “Offerta economica e Offerta temporale”**

Non saranno prese in considerazione offerte fatte pervenire con modalità diverse.

Nella **Documentazione amministrativa** devono essere contenuti, **a pena di esclusione** dalla gara, i seguenti documenti:

1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE in bollo (All. 1, da trasmettere unitamente al Modello F23, Codice Tributo 456T, Codice Ente TUE), **sottoscritta digitalmente** dal legale rappresentante del concorrente. Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o da un consorzio non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta, **pena l’esclusione**, contestualmente, da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio. Alla domanda deve essere allegata, **a pena di esclusione** dalla gara, copia fotostatica di un *documento di identità del/dei sottoscrittore/i*; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va trasmessa la relativa procura. **Nel caso di A.T.I. deve essere indicata, pena l’esclusione, la quota di partecipazione ed esecuzione di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.**

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete**:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di **soggettività giuridica**, ai sensi dell’art.3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

- b) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza ma è **priva di soggettività giuridica** ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) se la rete è dotata di un **organo comune** privo del potere di rappresentanza o **se la rete è sprovvista di organo comune**, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria: la domanda di partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (*in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi*), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

2) DGUE (DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO) L'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà compilare e allegare, all'interno della "Documentazione amministrativa il DGUE (All. 2) reso ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico e accompagnato da una copia di valido documento di identità del sottoscrittore.

In caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane, dovrà essere presentato il DGUE del *consorzio* firmato dal suo *legale rappresentante* e un DGUE per ciascuna *consorziata esecutrice*, firmato dal legale rappresentante.

Il DGUE dovrà inoltre essere accompagnato dalla copia dell'atto costitutivo del consorzio, con indicazione delle imprese consorziate, nonché di eventuali atti successivi integrativi e modificativi.

Dovrà contenere l'indicazione delle consorziate esecutrici per le quali il consorzio concorre, in mancanza di tale indicazione, la domanda di partecipazione si intenderà presentata dal consorzio in nome e per conto proprio.

In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora sia stato conferito il mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dovrà essere presentato il DGUE del mandatario, firmato dal suo legale rappresentante e un DGUE per ciascuna mandante, firmato dal suo legale rappresentante.

Dovrà indicare le parti e le percentuali dei lavori che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T.I., il consorzio o il G.E.I.E.

Essere accompagnato dall'atto di costituzione, autenticato dal notaio ex art. 48, comma 13 del Codice dei Contratti, nel quale siano indicate le parti delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli componenti.

In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora il mandato non sia stato ancora conferito a norma dell'art. 48, comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dovrà essere presentato il DGUE del mandatario, firmato dal suo legale rappresentante e un DGUE per ciascuna mandante, firmato dal legale rappresentante.

Dovrà indicare le parti e le percentuali dei lavori che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T.I., il consorzio o il G.E.I.E.

Indicare l'impresa mandataria, contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria, la quale stipulerà il

contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

All'interno del DGUE, l'operatore economico dovrà dichiarare, **oltre ai requisiti di carattere generale a norma dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016** e s.m.i. di possedere i seguenti requisiti richiesti:

- a) **qualificazione nella esecuzione di lavori pubblici adeguata all'importo dell'appalto per categorie e classifiche**, ovvero allegando copia di attestazione in corso di validità, rilasciata da una SOA autorizzata.
- b) **attestazione del sistema di qualità** adeguata alle opere da realizzare rilasciata da Organismi accreditati, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. A tale proposito, i Concorrenti, in possesso del suddetto Certificato del Sistema di Qualità, dovranno allegare copia autenticata del certificato stesso, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/00 attestante il possesso di detta certificazione.
- c) **Iscrizione al registro delle imprese del C.C.I.A.A.** I concorrenti degli Stati U.E. non residenti in Italia dovranno attestare l'iscrizione in uno dei Registri professionali e commerciali istituiti nello Stato di residenza sempre per attività inerenti a quelle oggetto della gara. Tanto in conformità dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Ogni DGUE dovrà essere accompagnato da una copia di un valido documento di identità del sottoscrittore/i.

L'operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa:

- in caso di R.T.I., consorzi ordinari o G.E.I.E. costituiti, copia dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ovvero, nel caso di consorzi ordinari o G.E.I.E. costituiti, copia del relativo atto costitutivo, dichiarate conformi all'originale a norma degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- in caso di consorzi ex art. 45, co.2, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e di soggetti non tenuti all'iscrizione nel Registro delle Imprese, copia dell'atto costitutivo e statuto vigente, corredato dal verbale di assemblea, dichiarate conformi all'originale a norma degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- nel caso in cui intervenisse nel procedimento di gara un soggetto diverso dal suo legale rappresentante, l'operatore economico dovrà allegare la procura attestante i poteri conferitigli;
- **Eventuali dichiarazioni di subappalto:** la mancanza di tale dichiarazione non darà luogo al subappalto; in caso di dichiarazioni di subappalto, il richiedente si deve impegnare a subappaltare a soggetti in possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 80 del Codice dei Contratti.
- **Ulteriori dichiarazioni:** l'operatore economico dovrà dichiarare:
 - a. di accettare tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare, nei suoi allegati e nel capitolato speciale di appalto;
 - b. in caso di aggiudicazione di impegnarsi a consegnare alla Stazione Appaltante entro 10 gg. dalla sottoscrizione del contratto di appalto, pena la risoluzione dello stesso, gli elaborati esecutivi cantierabili per tutto quanto previsto nell'offerta tecnica;
 - c. di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di assicurazione; di condizione di lavoro di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - di tutte le circostanze generali particolari e locali, nessuna esclusa ed

eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione oggetto dell'appalto, sia sulla determinazione della propria offerta.

3) GARANZIA PROVVISORIA ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In considerazione della tipologia e specificità della procedura, particolari esigenze giustificano la richiesta della garanzia provvisoria. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da garanzia provvisoria di cui all'art. 93, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., pari al 2% (due per cento) dell'importo dell'appalto. Sono fatte salve le disposizioni introdotte dal D.L. 76/2020, art. 1, comma 4, ultima parte.

Tale garanzia può essere resa mediante versamento, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato oppure mediante fidejussione bancaria (rilasciata da uno degli Istituti Bancari indicati dal comma 3° dell'art. 54 del R.D. n° 827/1924 modificato con D.P.R. n° 635/56 e successive modificazioni ed integrazioni) o assicurativa (rilasciata da Imprese di Assicurazioni ai sensi dell'Art.13 della legge n°1/78) o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, ovvero nelle forme di cui al secondo comma del citato art. 93. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta di questa Amministrazione. La garanzia deve avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia fideiussoria dovrà essere costituita in conformità allo *schema tipo* approvato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2018, n. 31 recante Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., e assistita, in quanto parte integrante della stessa, dalla relativa scheda di cui all'Allegato B - Schede tecniche”.

La fideiussione dovrà prevedere, pena esclusione, esplicito e incondizionato impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia prevista dall'art. 103 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., con le modalità e i limiti di cui al comma 8 del citato art. 93.

La fideiussione deve prevedere inoltre, **a pena di esclusione**, che il garante si impegni a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione appaltante, per la durata di almeno 180 giorni dalla data di prima scadenza e senza soluzione di continuità nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del medesimo contratto; ai non aggiudicatari la garanzia è restituita entro 30 gg. dall'avvenuta aggiudicazione.

Il beneficio di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (riduzione della garanzia del 50%) è subordinato alla produzione della “certificazione di sistema di qualità” oppure della “dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro collegati del sistema di qualità”, rilasciate da organismi accreditati, in originale o in copia autenticata (trattandosi di certificazione di conformità a norme europee rilasciata da organismi privati, non è prevista autocertificazione – art. 49, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000). Per quanto riguarda le associazioni temporanee (orizzontali o verticali) di imprese, per il riconoscimento del suddetto beneficio si rimanda alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 44 del 27/09/2000 su G.U.R.I. serie generale n. 245 del 19/10/2000.

Tale beneficio sussiste anche in caso di rinnovo della garanzia.

Il beneficio di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., (riduzione della garanzia del 50%) in favore delle microimprese, piccole e medie imprese, raggruppamenti di operatori economici e consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese non è cumulabile al beneficio relativo al possesso della certificazione di sistema di qualità ed è subordinato alla dichiarazione e dimostrazione nei modi di legge.

La somma garantita è quella dell'importo complessivo di € **25.879.822,03** posto a base di gara (relativo alla somma dell'importo degli **STRALCI 1 e 2**).

4) DICHIARAZIONE, a pena di esclusione, di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 **contenente l'impegno incondizionato a rilasciare**, in caso di aggiudicazione dell'appalto una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla **garanzia definitiva**, in favore della stazione appaltante. Sono fatte salve le deroghe di cui all'art. 93, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La garanzia resa mediante fideiussione e la dichiarazione di impegno di cui al n. 4, devono essere autenticate da un notaio, che attesti che il legale rappresentante dell'Istituto di Credito o della Compagnia di Assicurazione ha il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore.

*Inoltre, in caso di A.T.I. la fideiussione deve essere intestata, **pena l'esclusione**, a tutti i partecipanti al raggruppamento.*

Ai sensi dell'art. 103, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'Appaltatore, per la liquidazione della rata di saldo, è obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori, una Polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dai rischi derivanti dai gravi difetti costruttivi. La polizza deve contenere la previsione del pagamento dell'indennizzo contrattualmente dovuto in favore del Committente non appena questo lo richiede, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorranza consensi ed autorizzazione di qualunque specie. Il limite di indennizzo della Polizza decennale non deve essere inferiore al 20% dell'opera realizzata e non superiore al 40% nel rispetto del principio di proporzionalità, avuto riguardo alla natura dell'opera.

L'esecutore è altresì obbligato a stipulare una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e per la durata di anni 10 e con un indennizzo pari al 5% del valore dell'opera realizzata con un minimo di € 500.000,00 e un massimo di € 5.000.000,00.

5) ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO di € 500,00 (cinquecento/00 euro) in favore dell'ANAC, a norma della Delibera n.1121 del 29/12/2020 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

6) DOCUMENTO PassOE degli operatori economici partecipanti, riferito alla presente procedura di gara.

7) ATTESTAZIONE rilasciata dalla Stazione Appaltante dalla quale risulti l'effettuazione del sopralluogo sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, secondo l'allegato modello disponibile sulla Piattaforma (All. 3B). Si sottolinea l'obbligatorietà, **pena l'esclusione**, della effettuazione del sopralluogo. Tanto in ragione della tipologia,

contenuto e complessità tecnica dell'appalto medesimo per il quale gli oo.aa. devono necessariamente avere contezza delle problematiche legate alla peculiarità dei luoghi, alle caratteristiche dell'oggetto dell'intervento alla tipologia ad alta specializzazione degli interventi, oltre alle problematiche legate agli aspetti logistici ai fini di una corretta progettazione del cantiere della sicurezza.

Il sopralluogo, **pena esclusione**, potrà essere effettuato solo dal legale rappresentante dell'impresa, dal direttore tecnico o da altro personale tecnico comunque facente parte dell'organico dell'impresa e munito di apposita delega redatta appositamente per la gara in oggetto, unitamente a documento di identità e alla visura camerale. In caso di RTI il sopralluogo potrà essere effettuato anche da uno solo dei soggetti che costituiscono il Raggruppamento, purché munito di delega da parte degli altri componenti il raggruppamento ed in possesso dei requisiti sopra citati.

La predetta attestazione potrà essere allegata senza sottoscrizione digitale.

Il sopralluogo, obbligatorio, potrà essere svolto, previo appuntamento, da richiedere e concordare con l'Arch. Augusto Ciciotti (e-mail: augusto.ciciotti@beniculturali.it, tel. 0862 446146).

Al momento del sopralluogo l'operatore economico dovrà recare con sé, in duplice copia, il modello di attestazione di avvenuto sopralluogo, allegato alla documentazione di gara e, in quella sede, l'attestato sarà sottoscritto dal rappresentante della Stazione appaltante e una copia sarà consegnata all'operatore economico.

Nel caso in cui perduri l'emergenza sanitaria e se obbligatorio per legge, l'operatore economico dovrà essere munito di dispositivi di protezione individuale (DPI) antivirus covid-19.

8) ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO verso la Stazione Appaltante, secondo l'allegato modello disponibile sulla Piattaforma (All. 6)

Al momento del sopralluogo l'operatore economico, **pena l'esclusione**, dovrà sottoscrivere un Atto unilaterale d'obbligo verso la Stazione Appaltante redatto in duplice copia secondo il modello di Atto unilaterale d'obbligo allegato alla documentazione di gara (All. 6) e, in quella sede, una copia sarà consegnata al rappresentante della Stazione appaltante.

9) ULTERIORI DICHIARAZIONI. L'operatore economico inoltre dovrà rendere nell' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO le seguenti dichiarazioni:

- di aver proceduto alla verifica dello stato, delle circostanze e delle condizioni del luogo di intervento, eseguendo tutti gli accertamenti e le ricognizioni necessarie, compreso l'accurato controllo della viabilità di accesso ai luoghi in cui dovranno essere eseguiti i lavori oggetto dell'appalto e di riconoscere che tale conoscenza è idonea a garantire la corretta e regolare esecuzione dei lavori;
- di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo riguardante l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Al momento di presentazione dell'offerta, l'operatore economico dovrà scansionare e caricare sulla Piattaforma Telematica, all'interno della documentazione amministrativa, la propria copia del modello di attestazione di avvenuto sopralluogo, munita di firma analogica del rappresentante della stazione appaltante, e la copia dell'Atto unilaterale d'obbligo sottoscritto durante in sopralluogo.

La/e dichiarazione/i sostitutiva/e di cui ai punti precedenti deve/devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da

ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE o il contratto di rete. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La/e dichiarazione/i sostitutiva/e relative alle fattispecie di cui alle lettere a) b) b-bis) c) d) e) f) g) dell'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. deve/devono essere rese anche da tutti i soggetti previsti dall'art. 80, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Le documentazioni di cui ai punti 3), 4), 5), 6), 7) 8) e 9) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6) 7) e 8), a **pena di esclusione** dalla gara, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Tutte le predette formalità sono richieste **a pena di esclusione**.

Nella **BUSTA OFFERTA TECNICA**, devono essere contenuti i seguenti documenti articolati, a pena di esclusione, come segue:

1) Elaborati grafici e descrittivi – distinti per ogni sub-elemento B1, B2, B3, B4, B5, B6 e B7 - relativi alle eventuali proposte progettuali offerte dal concorrente migliorative del progetto esecutivo posto a base di gara. Le proposte devono essere predisposte sulla base delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di progetto e di gara. Esse potranno essere corredate per ognuno degli elementi qualitativi da una sintetica relazione descrittiva e da elaborati scrittografici i cui contenuti, numero di fogli e modalità di presentazione, variabili a seconda del singolo criterio, saranno dettagliati in seguito.

2) Computo metrico comparativo non estimativo (senza prezzi e con indicazione delle sole quantità) **delle proposte migliorative**. Si sottolinea che tale computo metrico deve essere redatto senza alcun riferimento, **pena l'esclusione**, ai prezzi e ai valori economici. Nel caso che la proposta migliorativa comporti la modifica, la sostituzione o l'implementazione delle lavorazioni previste in progetto, tale computo dovrà evidenziare anche le quantità in progetto per le quali si propone la modifica o la sostituzione con un quadro comparativo contenente le voci modificate o sostituite.

A pena di esclusione ciascun elaborato componente l'offerta tecnica dovrà essere **sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa singola o di tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento o Consorzio e da tutti i Tecnici (architetti, ingegneri e altri) regolarmente iscritti nei rispettivi albi professionali, che hanno eventualmente collaborato alla stesura delle proposte migliorative e/o integrative.**

La predetta documentazione, redatta in conformità a quanto previsto dalle norme del Codice degli Appalti, deve essere presentata distintamente per ognuno degli apporti integrativi e/o migliorativi proposti relativi ai sub-elementi di cui al punto IV.2 del bando, in modo da consentire alla Commissione Giudicatrice un appropriato esame delle soluzioni tecniche proposte.

La presentazione delle soluzioni tecniche migliorative non darà alcun diritto ad ottenere compensi di alcun genere, anche a solo titolo di rimborso spese.

Non sono ammesse varianti.

Nel caso di proposte accettate, al concorrente vincitore della gara sarà riconosciuta soltanto la remunerazione delle opere eseguite e valutate ai sensi del Capitolato, che si intende compensativa anche degli oneri di progettazione sostenuti in fase di gara.

Inoltre, i concorrenti dovranno illustrare e comprovare, con documentazione adeguata, i benefici che potranno derivare dall'accoglimento di ciascuna delle soluzioni tecniche migliorative proposte sia in termini di costo di utilizzazione delle opere, che in termini di ottimizzazione dei rendimenti previsti.

Il concorrente potrà altresì proporre modalità di gestione delle opere, non comportanti variazioni al progetto base, ovvero indipendenti dalle soluzioni tecniche migliorative proposte che possono consentire comunque un miglioramento dei rendimenti previsti.

Si fa presente che la piattaforma permette l'*up load* di file di dimensioni massime 15 MB per singolo file. In caso sia necessario fare *up load* di file di dimensioni superiori contattare l'assistenza attiva presso il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per l'Abruzzo al numero di telefono 0862.446152 e al seguente indirizzo mail:

marino.gigante@beniculturali.it

Nella **BUSTA OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE**, dovranno essere contenuti, **a pena di esclusione** dalla gara, i seguenti documenti:

1) **Dichiarazione**, in competente bollo (Allegato 4, da trasmettere unitamente al Modello F23 Codice Tributo 456T, Codice Ente: TUE), sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente:

l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale unico offerto sull'importo a base d'asta (totale complessivo Stralcio 1 e 2). Il ribasso, espresso in percentuale, deve limitarsi ai centesimi e non si terrà conto di eventuali cifre millesimali. In caso di discordanza tra quanto indicato in cifre ed in lettere, sarà ritenuto valido il ribasso più vantaggioso per l'Amministrazione.

Tale dichiarazione, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, dovrà contenere, **pena l'esclusione**, l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata, **l'indicazione degli oneri della sicurezza aziendali e l'indicazione dei propri costi della manodopera, ricompresi nel prezzo offerto e che non potranno essere pari a ZERO.**

Qualora il concorrente sia formato da una associazione temporanea di imprese o da aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete non ancora costituita, l'offerta dovrà essere, con le forme di cui sopra, sottoscritta con firma digitale da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il concorrente.

2) **Computo metrico comparativo ed estimativo complessivo migliorativo offerto**. L'importo totale del suddetto computo **deve essere pari all'importo a base d'asta e deve essere redatto nel modo seguente:**

- relativamente alle voci modificative e migliorative del progetto, che non prevedono discostamenti quantitativi, le stesse dovranno essere redatte sulla base di nuovi prezzi unitari contenenti la descrizione aggiornata all'offerta migliorativa e con prezzo lordo unitario invariato rispetto alla corrispondente voce posta a base di gara;
- per quanto attiene le voci relative a lavorazioni migliorative, integrative e/o complementari, fermo restando quanto previsto dall'art. 95, comma 14 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., le stesse dovranno essere redatte sulla base dei nuovi prezzi unitari pari a zero;
- in ogni caso i gruppi di categoria omogenea, di cui all'art. 43 comma 7 del D.P.R. 207/2010 dovranno rimanere invariati per importo e denominazioni;
- elenco prezzi relativo all'offerta migliorativa: i prezzi introdotti dovranno riportare

- il codice di tariffa NP. Migl.;
- il computo metrico comparativo ed estimativo complessivo migliorativo e l'elenco prezzi dell'offerta migliorativa dovranno contenere la dichiarazione del Prezziario di riferimento e/o della modalità di formazione NP. Migl. (anche con schede di analisi prezzo) e dovranno essere sottoscritti digitalmente dal rappresentante legale del concorrente, ovvero da tutti i rappresentanti legali delle associate e consorziate e dal progettista delle offerte migliorative.

3) Rendere le “dichiarazioni a corredo dell’offerta” ovvero dichiarare:

- a. di aver preso conoscenza e accettato tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione dell'appalto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto ritenuto remunerativo;
- b. di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal Computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta che, riferite all'esecuzione dell'appalto secondo gli elaborati posti a base di gara, resta comunque fissa e variabile;
- c. che la propria offerta sarà irrevocabile e resterà immutabile sino al centottantesimo giorno (180 gg.) successivo alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte;
- d. che la propria offerta non vincolerà in alcun modo la stazione appaltante.

4) Giustificativi dei costi della manodopera: ai fini di dimostrare il rispetto di quanto previsto dall'art. 97 co. 5 lett. d del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà indicare, le voci che hanno determinato il costo della manodopera indicato nell'offerta mediante la compilazione dell'Allegato 5 al presente Disciplinare, che dovrà essere presentato all'interno della BUSTA OFFERTA ECONOMICA, corredato delle tabelle ministeriali prese a riferimento. Non occorre che il file sia firmato digitalmente. Si precisa che il costo orario della manodopera, impiegata nelle lavorazioni, non potrà essere inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle ministeriali nel settore produttivo in cui rientrano le lavorazioni.

Tuttavia, in caso di “condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente”, derivanti da norme, leggi speciali e condizioni praticate con riferimento al domicilio dell'impresa, che portino alla riduzione del costo orario della manodopera, è necessario indicare le relative motivazioni.

Non saranno comunque prese in considerazione quantità orarie di impiego della manodopera riferibili semplicemente a presunti livelli di produttività eccezionali della manodopera stessa. Per “produttività eccezionali” si intende capacità lavorative personali del singolo prestatore d'opera o della squadra a prescindere dall'utilizzo di tecnologie particolari e innovative.

5) Dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa, con l'indicazione del tempo complessivo offerto per la esecuzione delle opere, specificando sia i giorni dello STRALCIO 1 che quelli dello STRALCIO 2. Tale tempo dovrà essere espresso in giorni naturali e consecutivi. Per i concorrenti singoli la presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante. In caso di associazione temporanea già costituita o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete provviste di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica la presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta dalla capogruppo o dal legale rappresentante dell'organo comune. Qualora l'associazione non fosse costituita o nel caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete il cui organo comune sia

privo di potere di rappresentanza e di soggettività giuridica oppure nel caso l'aggregazione sia sprovvista di organo comune, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta e presentata, pena l'esclusione, da tutte le imprese che costituiranno la sopraddetta associazione e/o consorzio o aggregazione.

Si precisa che le eventuali offerte temporali inferiori ai minimi stabiliti – che sono 900 (novecento) giorni naturali e consecutivi per lo STRALCIO 1 e 900 (novecento) giorni naturali e consecutivi per lo STRALCIO 2 - verranno riportate al tempo massimo.

Si precisa inoltre che la riduzione temporale dovrà essere la stessa per lo Stralcio 1 e per lo Stralcio 2.

- 6) **Cronoprogramma** dettagliato dei lavori atto a giustificare il tempo di esecuzione offerto sia per lo Stralcio 1 sia per lo Stralcio 2. Si precisa che non saranno prese in considerazione, e pertanto verranno escluse, le offerte che prevedono un tempo di esecuzione maggiore rispetto al termine fissato dall'Amministrazione in 1.080 (milleottanta) giorni naturali e consecutivi per lo Stralcio 1 e ulteriori 1.080 (milleottanta) giorni naturali e consecutivi per lo Stralcio 2. I due cronoprogrammi saranno redatti in forma separata e il secondo, in funzione della disponibilità economica del finanziamento relativo al secondo stralcio, potrà essere sovrapponibile in tutto o in parte al primo cronoprogramma. Si precisa, inoltre, che nel calcolo del tempo i concorrenti devono tener conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.

ART. 2 - CRITERI PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Si premette che l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta "economicamente più vantaggiosa", ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., determinata in base ai seguenti elementi di valutazione applicati congiuntamente ed elencati in ordine decrescente di importanza:

- B - offerta tecnica
- A - offerta economica
- C - offerta temporale

L'impresa concorrente potrà formulare offerta migliorativa sulla base del progetto esecutivo predisposto dall'Amministrazione ovvero, ove lo ritenga opportuno, proporre integrazioni tecniche e tecnologiche migliorative, introducendo nel progetto dell'Amministrazione diverse modalità esecutive e opportuni accorgimenti tendenti a migliorare la qualità, durevolezza e funzionalità delle opere.

Le proposte (come detto nel precedente ART. 1) potranno riguardare uno o più particolari e aspetti esecutivi delle opere. Saranno escluse le offerte, nel caso che le soluzioni proposte non risultino migliorative o non siano giustificate o non siano computate o non siano tecnicamente valide. In particolare, per la valutazione delle offerte, la Commissione Giudicatrice, (che verrà nominata dalla Stazione Appaltante) avrà a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ciascuna offerta.

Il punteggio di punti 100 sarà così suddiviso:

A.	Offerta economica	punti	15
B.	Offerta tecnica	punti	80

I punteggi saranno attribuiti secondo i criteri motivazionali di cui al punto IV.2 del bando di gara.

Il punteggio dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà calcolato secondo quanto disposto nella Linea Guida n. 2, di attuazione del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dell'ANAC, attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$Vf = (A) \times 15 + \sum_{1}^{7} (B_i \times W_i) + (C) \times 5$$

Dove:

A = coefficiente relativo al prezzo offerto variabile tra 0 e 1;

B_i = coefficiente prestazione dell'offerta rispetto al requisito variabile tra 0 e 1 per l'elemento B offerta tecnica;

W_i = peso punteggio attribuito al requisito;

C = coefficiente prestazione dell'offerta rispetto al requisito variabile tra 0 e 1 per l'elemento C tempo di esecuzione lavori;

I coefficienti (A), (B) e (C) da moltiplicare per il punteggio massimo assegnato a ciascun elemento e/o sub-elemento componente l'offerta, saranno determinati con le modalità appresso indicate.

VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA (elementi di natura qualitativa)

Il coefficiente **B(x)**, relativo al valore tecnico delle soluzioni migliorative e delle integrazioni tecniche, è variabile da 0 (zero) a 1 (uno) e il suo valore è calcolato relativamente agli elementi qualitativi **B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7** attraverso il metodo di cui alla Linea Guida n. 2 dell'ANAC, di attuazione del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La valutazione dell'offerta tecnica avviene distintamente per ciascuno dei sub-criteri e/o elementi a valutazione qualitativa in base alla documentazione contenuta nell'Offerta tecnica, come di seguito indicato:

- 1) Per ciascun elemento e/o sub-criterio di valutazione il coefficiente è determinato dalla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, secondo la Linea Guida n. 2 dell'ANAC.
- 2) Successivamente, terminata tale fase, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti al sub-criterio avente natura qualitativa in coefficienti definitivi riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.
- 3) Effettuata la riparametrazione di primo livello, in relazione alla necessità giuridica della valorizzazione dell'intera ponderazione assegnata al criterio di valutazione principale, si procederà alla ulteriore riparametrazione, rapportando la maggiore sommatoria dei sub-punteggi al massimo valore assegnato al criterio principale con la conseguente riparametrazione delle restanti sommatorie.

La Commissione esaminerà e valuterà gli apporti tecnologici con riferimento al valore tecnico, estetico e prestazionale delle soluzioni migliorative proposte e in considerazione della natura complessa e specifica dell'opera da realizzare.

Si precisa che la suddetta valutazione terrà conto dei seguenti **sub-elementi** e dei **rispettivi pesi** agli stessi attribuiti:

B1. Miglioramento qualitativo delle tecniche e dei materiali strutturali, in termini di resistenza, durabilità, estetica, nel rispetto delle tipologie indicate nel progetto e ottimizzazione delle soluzioni progettuali, nell'ottica del miglioramento prestazionale delle opere strutturali, architettoniche e tecnologiche, della realizzabilità e della semplificazione della cantierizzazione, anche mediante documentazione delle fasi esecutive dell'intervento di ricostruzione, consolidamento e restauro (**max punti 22**);

B2. Soluzione tecnica innovativa per la ricostruzione della falsa cupola preesistente al centro del presbiterio che consideri, ove possibile, il miglioramento delle prestazioni strutturali dell'opera in relazione alle strutture ricostruite e a quelle preesistenti consolidate, che meglio rappresenti le soluzioni formali e prospettiche percepibili all'interno del contesto architettonico, che possa anche costituire un elemento caratterizzante l'intervento di ricostruzione (**max punti 15**);

B3. Gestione ambientale e ottimizzazione delle risorse; organizzazione del cantiere al fine di contenere il disagio ambientale e ottimizzare l'utilizzo e la gestione delle risorse durante l'intero ciclo delle lavorazioni, anche nell'ottica di attuare i Criteri Ambientali Minimi (CAM), con utilizzo di materiali e forniture provenienti da filiera corta, il tutto dimostrabile in termini di controllo e monitoraggio dei consumi energetici (**max punti 5**);

B4. Soluzioni metodologiche e tecniche migliorative e innovative relative al restauro degli apparati decorativi e delle superfici decorate (lavorazioni OS2A), anche mediante approfondimenti sulle tecniche e sulle metodologie diagnostiche e conoscitive e sulla documentazione delle fasi esecutive degli interventi di restauro (**max punti 10**);

B5. Mitigazione dell'impatto del cantiere nel contesto urbano con particolare riferimento alla ottimizzazione delle aree del cantiere, alla riduzione di elementi interferenti, quali mobilità veicolari, emissioni di rumori, polveri e scorie, trattamento dei rifiuti e alla riduzione dei rischi in cantiere, fermo restando le indicazioni contenute nel PSC (**max punti 15**);

B6. Qualifiche ed esperienze specifiche del concorrente maturata nella realizzazione di interventi simili a quelli oggetto dell'appalto su immobili analoghi a quello in oggetto (**max punti 8**);

B7. "Cantiere aperto": garantire la conoscenza dello stato di avanzamento lavori al più ampio numero di utenti, ivi inclusi utenti fragili e con disabilità, riducendo il più possibile le interferenze con l'attività lavorativa del cantiere, anche mediante l'uso di dispositivi multimediali, di forme di comunicazione web e social, nonché di pannelli informativi (**max punti 5**);

La documentazione relativa all'offerta tecnica dovrà essere composta dalle specifiche relazioni/elaborati sottoelencati, che illustrano le qualifiche dell'offerente e l'adeguatezza dell'offerta, nonché le metodologie proposte per lo svolgimento dell'intervento, dalle quali possano evincersi le prerogative su cui attribuire i punteggi per i criteri riportati nella tavola in calce alla presente nota.

La Commissione Giudicatrice provvederà ad assegnare i punteggi ai singoli sub-elementi di natura qualitativa in considerazione dei **criteri motivazionali** di seguito indicati:

Criterio sub-elemento B.1

Relazione descrittiva composta di 2 pagine in formato A3 e 3 pagine in formato A4, come da norme editoriali, di seguito indicate. Eventuali pagine oltre al numero richiesto non saranno valutate dalla Commissione. Non rientrano nel conteggio delle pagine copertine, indici, allegati costituiti da schede tecniche, certificazioni ecc.

L'offerente dichiara, in sede di gara, quali materiali e tecnologie intende utilizzare considerando il maggior pregio tecnico unitamente a caratteristiche estetiche e funzionali che rispettino il criterio generale della miglioria.

Verranno privilegiati i materiali, le soluzioni tecniche e le modalità operative che consentano un miglioramento degli interventi strutturali rispetto alla conservazione del monumento, in conformità comunque alle soluzioni progettuali, alle scelte tecniche e ai materiali individuati dal progetto esecutivo.

In riferimento al pregio architettonico del complesso monumentale, saranno valutate positivamente le proposte migliorative volte al miglior inserimento di tutti gli interventi nell'ambito dell'aspetto formale e decorativo di insieme, riferito alla memoria storica e al recupero dei valori estetici e formali del monumento e dell'apparato decorativo preesistente al sisma.

L'offerente dovrà illustrare le soluzioni tecniche e funzionali proposte nel rispetto delle normative di settore e delle soluzioni progettuali adottate, fornendo un chiaro confronto tra quanto offerto e quanto previsto nel progetto posto a base di gara.

Saranno premiate le soluzioni che illustrano in maniera chiara ed esaustiva la qualità dei materiali offerti, che il concorrente si impegna ad impiegare e che saranno vincolanti in fase di realizzazione dei lavori.

Criterio sub-elemento B.2

Relazione descrittiva composta di 1 pagina in formato A3 e 3 pagine in formato A4, come da norme editoriali, di seguito indicate. Eventuali pagine oltre al numero richiesto non saranno valutate dalla Commissione. Non rientrano nel conteggio delle pagine copertine, indici, allegati costituiti da schede tecniche, certificazioni ecc.

Verranno privilegiate le soluzioni tecnologiche innovative, nel rispetto comunque della soluzione progettuale, che migliorino e assicurino la possibilità di soluzioni alternative, flessibili e aperte per la redazione formale e figurativa dell'orizzontamento corrispondente alla falsa cupola originaria.

Saranno premiate le proposte migliorative che meglio richiameranno la memoria storica dell'elemento preesistente e crollato, pur rispondendo alla esigenza di denunciare la contemporaneità dell'inserimento decorativo.

Saranno valutate positivamente le soluzioni che prevedano materiali e tecnologie innovative, che assicurino la tenuta statica anche in caso di eventi sismici senza comportare rischi per la incolumità e che consentano la possibilità di futuri interventi anche sostitutivi.

Le proposte migliorative dovranno privilegiare il migliore inserimento del nuovo elemento all'interno del contesto e dell'apparato architettonico e decorativo presente e ne dovrà essere dimostrata l'efficacia della vista prospettica dall'interno del Duomo.

Criterio sub-elemento B.3

Relazione descrittiva composta di 1 pagina in formato A3 e 1 pagina in formato A4, come da norme editoriali, di seguito indicate. Eventuali pagine oltre al numero richiesto non saranno valutate dalla Commissione. Non rientrano nel conteggio delle pagine copertine, indici, allegati costituiti da schede tecniche, certificazioni ecc.

Saranno valutate positivamente le soluzioni tese ad ottimizzare le prestazioni funzionali dei materiali e delle forniture, oltre che a limitarne l'impatto ambientale. Saranno valutate positivamente le proposte atte a massimizzare l'utilizzo dei beni provenienti da filiera corta o chilometro zero.

Si ritiene soddisfatto il criterio richiesto con la presentazione di dichiarazioni al fine di verificare la filiera produttiva e il corrispettivo calcolo delle distanze percorse che devono essere dichiarate in chilometri dal cantiere, che non siano mere riproduzioni da manuali della materia.

Oltre a ciò, sarà attribuito un punteggio premiante alla migliororia per l'ottimizzazione dell'uso dell'energia e per il funzionamento dell'intero complesso, considerando anche la necessità di un contenimento del consumo ambientale prodotto dall'opera nel suo insieme per effetto dei nuovi impianti e il rifacimento di quelli già esistenti, al fine di consentire una effettiva riduzione dei consumi e una gestione compatibile.

Si considera inoltre utile la proposta di un sistema di monitoraggio dei consumi energetici connesso al sistema per l'automazione, il controllo, la regolazione e la gestione delle diverse tecnologie dell'edificio e dei vari impianti (BACS – Building Automation and Control System), corrispondente alla Classe A come definita nella Tabella 1 della norma UNI EN 15232 e successive modifiche o norma equivalente.

Criterio sub-elemento B.4

Relazione descrittiva composta di 1 pagina in formato A3 e 3 pagine in formato A4, come da norme editoriali, di seguito indicate. Eventuali pagine oltre al numero richiesto non saranno valutate dalla Commissione. Non rientrano nel conteggio delle pagine copertine, indici, allegati costituiti da schede tecniche, certificazioni ecc.

Per quanto concerne gli interventi di restauro e di reintegrazione delle superfici architettoniche decorate, saranno valutate positivamente le proposte tese ad ampliare nella misura più ampia possibile la conservazione della materia originaria e a mitigare le integrazioni plastiche e/o materiche, nel rispetto del principio di distinguibilità.

Saranno premiate quelle proposte volte alla individuazione di soluzioni originali ed innovative che possano consentire una migliore e più convincente modalità esecutiva sia degli interventi di restauro architettonico, sia degli interventi di recupero e reintegrazione degli apparati decorativi.

Si attribuisce un punteggio premiante alle proposte migliorative pensate per l'approfondimento della fase conoscitiva mediante l'uso delle più innovative modalità di indagine diagnostica non invasiva, finalizzata alle emergenze già note e a quelle da individuare, a supporto delle tecniche di intervento previste in progetto.

Criterio sub-elemento B.5

Relazione descrittiva composta di 2 pagine in formato A3 e 3 pagine in formato A4, come da norme editoriali, di seguito indicate. Eventuali pagine oltre al numero richiesto non saranno valutate dalla Commissione. Non rientrano nel conteggio delle pagine copertine, indici, allegati costituiti da schede tecniche, certificazioni ecc.

Saranno valutate in maniera favorevole le proposte organizzative, l'ottimizzazione della collocazione degli impianti di cantiere e delle fasi esecutive di lavoro, privilegiando gli aspetti che minimizzano l'impatto delle attività sul centro abitato (modalità di approvvigionamento, stoccaggio dei materiali, trasporto a scarica o a smaltimento, transito nei luoghi di lavoro) e sulla viabilità (gestione delle occupazioni delle sedi stradali, viabilità alternativa, segnaletica stradale e informazione all'utenza).

Saranno inoltre valutati in maniera favorevole i provvedimenti integrativi tesi ad ottimizzare anche la sequenza delle attività previste e che garantiscano la massima

sicurezza dei percorsi, la fruizione pubblica e lo svolgimento delle attività presenti nel complesso (modalità di approvvigionamento, stoccaggio dei materiali, accessibilità e movimentazione dei mezzi con particolare riferimento agli orari ed alle modalità di carico/scarico, viabilità alternativa, segnaletica ed informazione all'utenza).

Si attribuisce un punteggio premiante alle proposte che prendano in considerazione gli aspetti organizzativi dell'area di cantiere e la possibilità di svolgere lavorazioni in più settori contemporaneamente così da ridurre e razionalizzare il cronoprogramma dei lavori. Oltre a ciò, si attribuisce un punteggio premiante alle modalità con cui consentire l'accesso al cantiere dei visitatori in specifiche aree, tali da consentire percorsi di visita in sicurezza, illustrando i lavori in corso con pannelli specificatamente studiati.

Criterio sub-elemento B.6

Relazione descrittiva composta di 2 pagine in formato A3 e 2 pagine in formato A4, come da norme editoriali, di seguito indicate. Eventuali pagine oltre al numero richiesto non saranno valutate dalla Commissione. Non rientrano nel conteggio delle pagine copertine, indici, allegati costituiti da schede tecniche, certificazioni ecc.

Saranno valutate le qualifiche e l'esperienza specifica delle professionalità dell'operatore economico (direttore tecnico, direttore di cantiere e staff operativo aziendale) maturata nella realizzazione di lavori di restauro su complessi monumentali soggetti a tutela ex lege 42/2004 di analoga tipologia a quella in appalto, nonché di interventi simili a quelli oggetto del presente appalto.

A tal fine l'operatore economico dovrà presentare una relazione illustrativa con massimo n. 3 esperienze pregresse di analoga tipologia a quella in appalto dimostrando l'esperienza maturata dal personale sopra richiamato (direttore tecnico, direttore di cantiere e staff operativo aziendale) che l'operatore economico utilizzerà nella esecuzione dell'appalto.

Criterio sub-elemento B.7

Relazione descrittiva composta di 1 pagina in formato A3 e 2 pagine in formato A4, come da norme editoriali, di seguito indicate. Eventuali pagine oltre al numero richiesto non saranno valutate dalla Commissione. Non rientrano nel conteggio delle pagine copertine, indici, allegati costituiti da schede tecniche, certificazioni ecc.

Saranno valutate le soluzioni atte a migliorare e rendere visitabile durante l'esecuzione dei lavori il complesso monumentale al fine di garantire la conoscenza dello stato di avanzamento dei lavori al più ampio numero di utenti, ivi inclusi utenti fragili e con disabilità, riducendo il più possibile le interferenze con le attività lavorative del cantiere. Inoltre, saranno valutate positivamente le proposte che prevedano un miglioramento delle modalità di comunicazione e ausilio alla fruizione nelle aree di intervento, tali da consentire la più larga diffusione e partecipazione ai lavori in oggetto.

In tal senso sarà premiato l'utilizzo di sistemi di comunicazione mediante l'uso di dispositivi multimediali, di forme di comunicazione web e social, nonché mediante pannelli illustrativi, che aggiorneranno l'evoluzione del cantiere con sistemi comunicativi di nuova generazione.

Oltre a ciò, si attribuisce un punteggio premiante alle modalità con cui consentire l'accesso al cantiere dei visitatori in specifiche aree, tali da consentire percorsi di visita in sicurezza, illustrando i lavori in corso con pannelli specificatamente definiti.

RIEPILOGO LIMITI EDITORIALI				
Criteria sub elementi	Paragrafo	Pagine A3 (max)	Pagine A4 (max)	Limiti editoriali
Miglioramento qualitativo tecniche e materiali strutturali	B.1	2	3	FORMATO A4 con orientamento verticale (per gli elaborati descrittivi); font: Times New Roman, corpo 11, interlinea 1,5 A3 (per gli elaborati grafici e/o schede) incluso eventuali tabelle, immagini, figure e/o disegni
Soluzione tecnica ricostruzione falsa cupola	B.2	1	3	
Gestione ambientale CAM	B.3	1	1	
Restauro apparati decorativi	B.4	1	3	
Mitigazione e ottimizzazione cantiere	B.5	2	3	
Qualifiche ed esperienze	B.6	2	2	
Cantiere aperto	B.7	1	2	
Totale pagine A3		10		
Totale pagine A4			17	
Numero massimo di pagine (A3 + A4)				27

A PENA DI ESCLUSIONE NON DOVRANNO ESSERE INSERITI, DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO, NELLA DOCUMENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA RIFERIMENTI ALL'OFFERTA ECONOMICA.

Le proposte migliorative devono essere formulate alla luce dei principi conservativi della disciplina del restauro, alle linee guida emanate dal MiC e ai principi generali vincolanti che presiedono gli interventi di consolidamento previsti nel progetto posto a base di gara.

Tutte le proposte migliorative dovranno essere redatte ad un livello di definizione esecutivo.

Si specifica che l'offerente che risulterà vincitore dovrà presentare, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, entro 10 gg. dalla sottoscrizione del contratto gli elaborati di progetto esecutivo adeguati secondo le proposte migliorative offerte e completo degli eventuali documenti necessari all'istanza di autorizzazione presso gli enti competenti del progetto stesso.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., saranno ammesse all'apertura dell'offerta economica solo le proposte che avranno ottenuto un punteggio tecnico pari o superiore a 45 punti. Il calcolo dei punteggi verrà effettuato **prima** di tutte le riparametrazioni.

VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA

A) OFFERTA ECONOMICA: (Elemento A) punti 15

Il coefficiente A(x) è variabile da 0 a 1 ed il suo valore è calcolato relativamente all'elemento prezzo, determinato tenendo conto del ribasso percentuale unico offerto dallo stesso, come di seguito descritto.

Il coefficiente "A" verrà calcolato attraverso l'*interpolazione bilineare* tra il punteggio massimo (1) attribuito al concorrente che avrà formulato il massimo ribasso ovvero

all'offerta economica più conveniente e il punteggio "0" assegnato al prezzo a base d'asta, ossia offerta minima possibile. Pertanto, per gli altri concorrenti, il coefficiente verrà determinato con la seguente formula:

$$V(A)_i = (RA / R_{max})^\alpha$$

dove:

RA = ribasso offerto del concorrente -iesimo

Rmax = massimo ribasso offerto

α = coefficiente > 0 (0.7)

C) OFFERTA TEMPORALE: (Elemento C) punti 5

Il coefficiente "C" sarà compreso tra 0 (zero) ed 1 (uno), espresso fino alla terza cifra decimale. Tale coefficiente sarà uguale ad 1 (uno) per il concorrente che avrà offerto il tempo minimo stabilito pari a 900 (novecento) giorni naturali e consecutivi per lo STRALCIO 1 e 900 (novecento) giorni naturali e consecutivi per lo STRALCIO 2.

Per gli altri concorrenti il coefficiente verrà calcolato con la seguente formula:

$$\langle C \rangle = T.Am - Toff / T.Am - Tmin$$

in cui:

T.Am.= Tempo previsto dall'Amministrazione appaltante (1.080 giorni stralcio 1 + 1.080 giorni stralcio 2)

Toff = Tempo offerto dal concorrente iesimo

Tmin = Tempo minimo offerto espresso in giorni (900 giorni stralcio 1 + 900 giorni stralcio 2)

Si precisa che le eventuali offerte temporali inferiori ai minimi stabiliti - 900 giorni naturali e consecutivi per lo STRALCIO 1 e 900 giorni naturali e consecutivi per lo STRALCIO 2 - verranno riportate al tempo massimo.

Nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi, verranno usate le prime tre cifre decimali dopo la virgola, con la precisazione che la terza cifra decimale sarà arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

ART. 3 PROCEDURE DI GARA

PRIMA SEDUTA PUBBLICA

L'inizio della procedura di gara avverrà nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita che saranno indicati tramite la Piattaforma Telematica.

La Commissione giudicatrice, preposta all'espletamento della gara concernente i lavori del presente appalto, procederà a:

- verificare la data e l'ora di arrivo delle offerte e, in caso di difformità rispetto a quanto stabilito, escludere il concorrente dalla gara;
- esaminare la "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- verificare la correttezza della documentazione richiesta e, in caso negativo, escludere il concorrente dalla gara, previo esperimento del soccorso istruttorio, se possibile;
- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3 dell'elenco dei documenti contenuti nella

Documentazione amministrativa, siano fra di loro in situazione di controllo anche di fatto e, in caso positivo, escludere tali concorrenti dalla gara;

- verificare che i consorziati o gli aggregati – per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. o i contratti di rete ex art. 45 comma 2 lett. f) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, escludere tali soggetti dalla gara;
- aprire l'OFFERTA TECNICA, riscontrare, verificare ed elencare gli elaborati e i documenti inseriti.

Esaurita la suddetta fase si procederà, **in seduta non pubblica**, nel seguente modo:

Quanto all'OFFERTA TECNICA, la Commissione Giudicatrice esaminerà e valuterà il pregio tecnico delle soluzioni migliorative e delle integrazioni tecniche proposte dall'offerente e, attribuito il relativo punteggio, nel rigoroso rispetto della *lex specialis*, procederà alle riparametrazioni dei coefficienti e/o punteggi attribuiti ai sub-criteri e successivamente all' elemento avente natura qualitativa e redigerà i relativi verbali controfirmati da tutti i componenti.

SECONDA SEDUTA PUBBLICA

Ultimata la valutazione dell'elemento qualitativo, effettuata in seduta riservata, la Commissione Giudicatrice, **in seduta pubblica e previo avviso ai concorrenti**, renderà pubblici i punteggi relativi alla valutazione dell'elemento "B" Offerta Tecnica e procederà quindi all'apertura della busta contenente le OFFERTA ECONOMICA e OFFERTA TEMPORALE per gli offerenti che relativamente all'offerta tecnica abbiano ottenuto il *punteggio minimo di 45 punti o maggiore* - dando lettura dell'offerta economica e temporale, procedendo alla determinazione dei coefficienti sia dell'elemento offerta economica sia dell'elemento dell'offerta temporale, secondo le modalità stabilite.

Successivamente procederà alla formulazione della graduatoria finale e, in attuazione dell'art. 97 comma 3, segnalerà al RUP eventuali offerte suscettibili di anomalia, al fine di valutarne la congruità.

È fatto salvo, in ogni caso, ai sensi dell'art. 97 co. 6, il potere della S.A. di valutare la congruità di ogni offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Richiesta formale dei verbali della Commissione Giudicatrice potrà essere effettuata solo dopo l'espletamento di tale ultima fase.

Si fa presente che le sedute pubbliche della presente procedura si svolgeranno, se ancora vigente, nel rispetto delle prescrizioni stabilite dal DPCM 9 marzo 2020 recante "Disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". Stante l'utilizzo della piattaforma telematica che garantisce la immodificabilità delle offerte presentate nonché la tracciabilità di ogni operazione ivi compiuta, le sedute si svolgeranno in modalità telematica attraverso la piattaforma stessa senza la presenza fisica degli operatori economici. Tramite la piattaforma telematica sarà data agli operatori economici comunicazione degli esiti delle sedute pubbliche.

Soccorso istruttorio In applicazione di quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016, i concorrenti potranno, nel caso di incompletezza o altra irregolarità "essenziale" degli elementi e/o delle dichiarazioni sostitutive, fare ricorso all'istituto del soccorso istruttorio. In tal caso la Stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non

superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

ART. 4 - OBBLIGHI PER L'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'aggiudicazione provvisoria (ora "proposta di aggiudicazione") è subordinata all'approvazione degli atti di gara da parte del RUP, mentre l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito della verifica dei requisiti dichiarati e all'immunità da provvedimenti antimafia.

Ferma restando quindi la facoltà dell'Amministrazione di non procedere ad alcun affidamento definitivo, l'Amministrazione darà comunicazione all'aggiudicatario provvisorio il quale, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, dovrà trasmettere la documentazione attestante la composizione societaria redatta ai sensi del D.P.C.M. n. 187 dell'11/05/1991.

Inoltre, al fine della stipula del contratto d'appalto, l'impresa aggiudicataria, entro 15 gg dalla richiesta, dovrà far pervenire i seguenti documenti:

- a) Polizza fidejussoria, pari al 10% dell'importo dei lavori dello STRALCIO 1 a base d'appalto depurato del ribasso offerto, a titolo di garanzia definitiva, rilasciata da uno degli istituti bancari indicati dal D.P.R. n. 635/56 e s.m.i., o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni. La fidejussione ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta di questa Amministrazione. Si precisa che la garanzia dovrà permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo o comunque fino a 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal certificato di regolare esecuzione. La garanzia resa mediante fidejussione bancaria o assicurativa deve essere autenticata nella firma del fidejussore nelle forme di legge. A norma dell'art. 103 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 per la garanzia provvisoria. La durata di tale polizza non dovrà essere inferiore a 180 gg. (diconsi centottanta giorni) oltre il tempo di esecuzione dei lavori offerto dall'aggiudicatario.
- b) Polizza assicurativa rilasciata da primaria Società di Assicurazione, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., che preveda un massimale pari all'importo del contratto dello STRALCIO 1 a stipularsi, per gli eventuali danni subiti dall'Amministrazione a causa di danneggiamenti o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti, verificatosi nel corso della esecuzione dei lavori; e un massimale pari al 5% dell'importo del contratto dello STRALCIO 1 a stipularsi, con un minimo di 500.000,00 € e un massimo di 5.000.000,00 €. per la responsabilità civile derivata da eventuali danni causati a terzi nel corso dei lavori. La durata di tale polizza non dovrà essere inferiore a 180 gg. (diconsi centottanta giorni) oltre il tempo di esecuzione dei lavori offerto dall'aggiudicatario. In caso di affidamento dello STRALCIO 2 ai sensi dell'art. 63 co. 5 del Codice dei Contratti l'operatore economico è tenuto a presentare analoghe polizze relative all'importo del contratto dello STRALCIO 2.
- c) La documentazione di rito.
Qualora l'Impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto, questa Amministrazione avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione. In tal caso l'Amministrazione provvederà a comunicare il nominativo dell'Impresa aggiudicataria all'Autorità per le eventuali sanzioni.

È prevista l'applicazione dell'art. 110 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 5 – SUB APPALTO

In conformità all'art. 105 del Codice dei Contratti non vi sono limitazioni al subappalto delle lavorazioni e prestazioni del presente progetto fatte salve le condizioni di seguito previste. Si premette che il contratto, eccetto quanto previsto dall'art. 106 c.1 lett. d del Codice, non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi la integrale esecuzione delle prestazioni e lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. L'operatore economico deve indicare all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In assenza di espressa manifestazione di volontà in fase esecutiva il subappalto non può essere autorizzato. Per le prestazioni affidate in subappalto il subcontraente deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e di riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusi l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidono con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto, ovvero riguardano lavorazioni relative alle categorie prevalenti e/o ad alta intensità di manodopera e siano incluso nell'oggetto sociale del contraente principale. Inoltre, il subappaltatore deve essere qualificato nelle relative categorie delle lavorazioni da subappaltare e a carico dello stesso non debbano sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e dovrà essere iscritto nell'anagrafe Antimafia degli esecutori di cui all'art. 54 del D.L. 77/21 convertito in Legge n. 108/2021.

Si premette, inoltre, che l'art. 63 paragrafo 2 della Direttiva U.E. 2014/24 non esclude che le Amministrazioni Aggiudicatrici possano esigere che, nel caso di appalti di lavori, servizi e forniture, taluni compiti essenziali siano svolti direttamente dall'offerente stesso. Pertanto:

- tenuto conto della natura e della complessità delle prestazioni e delle lavorazioni da effettuare e in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto in questione che prevede l'esecuzione di importanti interventi strutturali con una ricostruzione che dovrà comunque consentire la reintegrazione delle grandi lacune murarie, nel rispetto delle tipologie costruttive con la reintegrazione delle volumetrie e degli elementi plastici preesistenti;
- considerata la complessità delle lavorazioni rientranti anche nella categoria OS2A, (apparati decorativi degli altari e cornici distrutte, decorazioni parietali in finto marmo e altri elementi per i quali è prevista un'ampia reintegrazione con caratteristiche di distinguibilità dagli originari elementi superstiti), categoria questa ad alta intensità di manodopera;
- valutata anche la necessità di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire quindi una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, ovvero prevenire il rischio di infiltrazioni criminali;

Alla luce di quanto sopra esposto la Stazione Appaltante ritiene che il subappalto debba avere la seguente limitazione: il 60% delle lavorazioni delle Categorie OG2 (prevalente) e OS2A (scorporabile e ad alta intensità di manodopera) costituenti l'appalto venga svolto direttamente dall'appaltatore offerente, mentre nessun limite è posto per le lavorazioni rientranti nelle Categorie OG11 e OS25.

Tale limitazione, inoltre, tende ad evitare la parcellizzazione delle suddette lavorazioni (Categorie OG2 e OS2A), caratterizzate da una sequenza di operazioni estremamente interconnesse e complementari, e favorisce l'unitarietà di esecuzione e di coordinamento;

come pure tende a garantire una più efficace e veloce esecuzione delle prestazioni tanto da permettere, anche in corso d'opera, il progressivo recupero di singole aree di intervento, oltre a limitare la presenza di molteplici addetti appartenenti a più operatori, che potrebbero determinare criticità operative e di conseguenza esecutive, tanto da far aumentare anche i rischi di scarso coordinamento e di minore efficacia nell'attuazione delle misure di sicurezza sul lavoro, con impatto negativo sull'area del complesso monumentale.

ART. 6 - ALTRE INDICAZIONI

Nel formulare l'offerta l'impresa dovrà tenere conto che:

- a) non sono ammesse offerte in aumento;
- b) si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché vantaggiosa per l'Amministrazione;
- c) il recapito delle offerte e della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente;
- d) mentre l'offerente resta impegnato nei confronti dell'Amministrazione per effetto della presentazione dell'offerta, l'Amministrazione non assumerà verso l'Impresa nessun obbligo prima dell'approvazione a norma di legge degli atti della gara;
- e) è facoltà insindacabile dell'Amministrazione di non far luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo;
- f) analogamente, i concorrenti non potranno avanzare alcuna pretesa, anche a solo titolo di rimborso spese, per gli oneri sostenuti in dipendenza della partecipazione alla presente gara o nel caso in cui non possa farsi luogo all'aggiudicazione definitiva;
- g) che le eventuali tasse di bollo e l'imposta di registro sono a carico dell'impresa;
- h) trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva dell'offerta precedente;
- i) la documentazione prescritta nella presente procedura non può essere sostituita da alcuna dichiarazione che faccia riferimento a documenti esibiti per la partecipazione ad altre gare o contratti;
- l) Si applica la revisione prezzi, a norma e nei limiti di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016, così come modificato con dall'art. 29 del D.L. n. 4 del 27/01/2022 e così come convertito con L. n. 25 del 28/03/2022;
- m) saranno escluse dalla gara tutte le offerte che risulteranno comunque presentate da Imprese fra loro collegate o comunque facenti capo, anche di fatto, ad un'unica realtà imprenditoriale;
- n) l'offerta è valida per 180 gg. dalla data di ricezione delle offerte;
- o) In caso di richiesta di subappalto si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come disciplinato dal precedente art. 5 del presente Disciplinare;
- p) Si applica, fatta salva la disponibilità di cassa, quanto previsto dall'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 91 comma 2 del D.L. 18/2020 convertito dalla Legge 27/2020 e quanto previsto dall'art. 207 comma 1 D.L. 19 maggio 2020 n. 34 (Decreto Rilancio), prorogato dall'art. 3 comma 4 del D.L. 228/2021 e convertito con L. n. 15 del 25/02/2022;
- q) Verifica dei costi della manodopera. Le verifiche sui giustificativi dei costi della manodopera di cui all'art. 1 – BUSTA ECONOMICA punto 4) che precede, verranno effettuate in maniera imparziale e trasparente ai sensi dell'art. 95 co. 10 del Codice nei confronti del solo soggetto primo classificato.

ART. 7 - TERMINE DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'importo complessivo posto a base di gara è suddiviso nei due stralci esecutivi con i quali è stato suddiviso l'intero progetto. Come specificato negli atti di gara (bandi, disciplinare e capitolato), tale suddivisione è in funzione della erogazione dei rispettivi finanziamenti. Il finanziamento di cui allo Stralcio 1, essendo già nella disponibilità della Stazione Appaltante, è immediatamente cantierabile ed eseguibile. L'importo dello Stralcio 2 è già nelle programmazioni di prossima erogazione da parte del Ministero della Cultura e, pertanto, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, l'amministrazione procederà, previa acquisizione delle relative risorse economiche, ad affidare allo stesso operatore economico aggiudicatario della presente gara i lavori relativi al secondo stralcio funzionale, entro il triennio successivo alla stipula del contratto iniziale, a tal fine redigendo apposito contratto. Trascorso tale termine l'amministrazione aggiudicatrice si ritiene svincolata da ogni obbligo nei confronti del soggetto aggiudicatario per l'intero secondo stralcio. L'avvio dei lavori dello Stralcio 1 è conseguente alla stipula del contratto ed avrà la durata ivi stabilita.

Per l'avvio dei lavori relativi allo Stralcio 2, la consegna potrà avvenire, previa erogazione del relativo finanziamento, successivamente alla stipula dell'atto aggiuntivo, che consentirà l'esecuzione di questi lavori previsti nello Stralcio 2.

Tenuto conto delle particolari e stringenti tempistiche previste per l'attuazione del Piano Sviluppo e Coesione che impone la conclusione di tutte le attività, sia esecutive, sia amministrative entro il 31/12/2025, vista altresì l'impostazione progettuale che ha suddiviso anche fisicamente i due stralci, i lavori relativi allo Stralcio 2 potranno essere avviati in sovrapposizione temporale a quelli dello Stralcio 1, ovvero essere avviati contemporaneamente all'esecuzione dei lavori dello Stralcio 1, ferme restando le condizioni anzidette. Pertanto, l'operatore economico dovrà redigere il proprio cronoprogramma dei due stralci in funzione e nell'ottica di tale circostanza e dovrà temperare a tale necessità la propria organizzazione dei lavori, il POS e tutto quanto di sua pertinenza per garantire la produttività in maniera da soddisfare le esigenze stabilite dal regolamento del PSC (Piano Sviluppo e Coesione).

ART. 8 - EFFICACIA DELL'AGGIUDICAZIONE – CLAUSOLA DI ESSENZIALITA'

L'aggiudicazione definitiva resta subordinata, per l'Amministrazione, sia alle prescrizioni indicate al precedente ART. 4 e sia all'effettiva conferma del relativo finanziamento. La stipula del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia. La ditta sin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria (ora "proposta di aggiudicazione") resta impegnata nei confronti dell'Amministrazione.

**Il Segretario Regionale
ad interim
Dott.ssa Federica Zalabra**

Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per l'Abruzzo
Via F. Filomusi Guelfi snc, 67100 L'Aquila
tel. (+39) 0862446148 – fax (+39) 0862446101
PEO: sr-abr@beniculturali.it – PEC mbac-sr-abr@mailcert.beniculturali.it
Indirizzo internet: www.abruzzo.beniculturali.it